

Donne, scienza e sport: vince il progetto di Martina

Le donne nello sport, viste con gli occhi della scienza: è questo l'argomento premiato da Soroptimist Club di Trieste, nell'ambito del concorso "Donne e scienza". Per questa iniziativa, Soroptimist, l'organizzazione internazionale che supporta le donne (con particolare attenzione alle comunità locali), ha collaborato con il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" (Mcs) della Sissa di Trieste e con Wired Italia. Il premio è stato assegnato a Martina Di Cia-

no, studentessa di Mcs, che vedrà il suo lavoro pubblicato su Wired.it.

Un giorno le atlete potranno eguagliare, se non superare, i colleghi maschi nelle competizioni? Quali sono gli studi che indagano record e performance di uomini e donne nei diversi sport? Quali i test che oggi stabiliscono in quale categoria, maschile o femminile, atleti e atlete debbano gareggiare? Esistono dei limiti scientifici ed eti-

ci per questo tipo di analisi?

"La donna per la scienza, nello sport": è questo il tema proposto da Martina Di Ciano, studentessa al secondo anno di Mcs. Alla vigilia delle Olimpiadi 2016, partendo dal caso di Dutee Chand, atleta indiana bandita dalle gare per il suo elevato livello naturale di testosterone nel sangue (la velocista è stata poi riammessa alle competizioni per decisione del Tribunale Arbitrale dello Sport), con il

suo progetto Di Ciano vuole indagare come la scienza definisce la donna e divide il maschile dal femminile addentrando in un ambito in cui la distinzione viene utilizzata e applicata, non senza qualche criticità. Allo stesso tempo, basandosi su una solida letteratura scientifica, Di Ciano esplorerà le differenze nelle performance di atleti e atlete nelle diverse discipline sportive, analizzandone andamento, origini e differen-

ze e investigando quali orizzonti futuri, in termini di prestazioni e record, attendono le atlete.

Il progetto riceverà 1500 euro offerti da Soroptimist Club di Trieste, ma non è tutto. L'iniziativa è infatti nata anche in collaborazione con Wired Italia (Condé Nast), e prevede la pubblicazione dei risultati del lavoro proprio su Wired.it. Il progetto sarà sviluppato sotto la guida della redazione di Wired e sarà pubblicato nei prossimi mesi. Si valuterà inoltre la possibilità della pubblicazione sull'edizione cartacea di Wired Italia.